

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 27 del 23 maggio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2005 - Deliberazione N. 306 - Area Generale di Coordinamento - N. 14 - Trasporti e Viabilità - **Precisazioni alla D.G.R. 17 maggio 2002, n. 2000, recante "indirizzi operativi all'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni nell'ambito delle aree demaniali marittime portuali", come integrata dalla D.G.R. 30 settembre 2004, n. 1806.**

omissis

PREMESSO:

- che nel territorio della Regione Campania sono dislocati numerosi porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- che dallo gennaio 2002, per effetto del disposto dell'art. 9 della legge 18 marzo 2001, n. 88 alle regioni risultano conferite le funzioni amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo ricadenti nei porti di rilevanza economica regionale ed interregionale;
- che dette concessioni e le procedure per il loro rilascio sono attualmente disciplinate dal Codice della navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione;
- che la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 2000 del 17 maggio 2002 ha fornito indirizzi operativi all'Area generale di coordinamento Trasporti e viabilità per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni nell'ambito delle aree demaniali marittime portuali, sostanzialmente limitando, nell'ambito della discrezionalità attribuita all'Amministrazione dal quadro normative vigente, le ipotesi di rilascio di nuove concessioni in attesa di un provvedimento di catalogazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale e di una più compiuta regolamentazione dell'uso delle aree medesime nel territorio regionale;
- che la citata delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2000/2002 è stata parzialmente integrata con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1806 del 30 settembre 2004 che ha precisato quali siano i soggetti legittimati a richiedere le nuove concessioni d'uso di aree demaniali marittime aventi ad oggetto interventi di preminente interesse ed utilità pubblici, nonché ha fornito criteri di orientamento della discrezionalità amministrativa dell'AGC Trasporti e viabilità nel rilascio di concessioni in modifica di quelle già esistenti.

RILEVATO:

- che il r.d. 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione) e il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 358 (c.d. Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione), precisano che le concessioni demaniali marittime possono essere approvate con diverse formalità, in base alla durata e all'oggetto delle concessioni stesse, ovvero a mezzo "licenza" e a mezzo "atto pubblico";
- che la d.G.R. n. 2000/2002 fa riferimento alle concessioni demaniali marittime c.d. "per licenze", omettendo di disporre in merito alle concessioni demaniali marittime c.d. "per atto pubblico";
- che, più correttamente, la d.G.R. n. 1806/2004 parla di concessioni demaniali marittime sic et simpliciter, senza introdurre alcuna distinzione in merito alla forma con cui devono essere approvate le stesse;
- che le allora competenti Capitanerie di Porto avevano avviato, mediante atti di anticipata occupazione, alcuni procedimenti amministrativi di rilascio di concessioni demaniali marittime con forma pubblica, che ora devono essere portati a conclusione dalla Regione Campania;
- che sono sopraggiunte istanze di concessione demaniale marittima rientranti nella tipologia di atti consentiti dalle d.G.R. n. 2000/2002 e d.G.R. n. 1806/2004 e che, per la loro natura, durata ed oggetto richiedono essere approvate a mezzo atto pubblico;

CONSIDERATO:

- che l'AGC Avvocatura regionale nel proprio parere PP 223/M3/2004, inviato con nota prot. n. 64333 del 25/01/2005 ha concordato con le ipotesi prospettate dal Settore Demanio Marittimo, indicando che le concessioni demaniali marittime di durata fino a 4 anni e che non importino impianti di difficile rimozione, ovvero quelle che il Codice della Navigazione definisce per "licenza", vanno rilasciate a mezzo di provvedimento a firma del Dirigente del Settore, mentre le concessioni demaniali marittime di durata inferiore ai 4 anni, ma richiedenti impianti di difficile rimozione ovvero di durata superiore ai 4 anni vanno rilasciate mediante stipula di atto pubblico, da sottoscrivere con l'ausilio dell'Ufficiale rogante della Regione Campania;

RITENUTO:

- di dover precisare che la d.G.R. n. 2000/2002, come integrata dalla d.G.R. n. 1806/2004, nell'indicare come concessioni demaniali marittime che l'AGC Trasporti e viabilità può rilasciare, le sole concessioni demaniali marittime c.d. "per licenza", ovvero quelle da approvare in forma amministrativa semplice, non ha inteso escludere la possibilità di rilascio delle concessioni demaniali marittime c.d. "per atto pubblico", ovvero quelle da approvare in forma pubblico-amministrativa, trattandosi di mera omissione

RILEVATO ALTRESI':

- che non è necessario acquisire ulteriore parere dell'Ufficio legislativo del Presidente della Giunta regionale, tenuto conto che lo stesso Ufficio legislativo, con precedente parere n. 503/UDCP/UL del 28/09/2004, ha chiarito che la d.G.R. n. 2000/2002 non ha inciso sulla disciplina delle concessioni demaniali marittime e delle procedure per il loro rilascio, che rimangono normate dal Codice della Navigazione e dal relativo regolamento di esecuzione (d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328), bensì ha fornito, in materia di rilascio di dette concessioni, alcuni criteri attinenti all'uso della discrezionalità amministrativa attribuita all'amministrazione regionale dal quadro legislativo vigente.

VISTI:

- il r.d. 30 marzo 1942, n. 327;
- il d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l. 16 marzo 2001, n. 88;
- la l. r. 28 marzo 2002, n. 3;
- la delibera di G.R.C. 17 maggio 2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. 30 settembre 2004, n. 1806.

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di fornire precisazioni alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2000 del 17 maggio 2002, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1806 del 30 settembre 2004, nel senso che, nel rispetto dei citati atti deliberativi, il rilascio di nuove concessioni di aree demaniali può avvenire sia in forma amministrativa "semplice", ovvero "per licenza", che in forma "pubblico-amministrativa", ovvero "per atto pubblico";
- di trasmettere copia del presente provvedimento alle Aree Generali di Coordinamento Trasporti e Viabilità, Gabinetto della Presidenza, Segreteria della Giunta Regionale per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di pubblicare il testo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino